



Istituto di Istruzione Superiore "Maurolico" MEIS02900X



ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE " MAUROLICO "

PA/AOO: IIS_MAUROLICO

Sede Associata LICEO CLASSICO "Francesco Maurolico"
Via Cavour, 63 - 98122 Messina
Cod. Mecc. MEPC029017 - Tel. 090672110 Fax 090672775
e-mail meis02900x@istruzione.it www.maurolicomessina.gov.it

Sede Associata LICEO SCIENTIFICO "Galileo Galilei"
Via Nuova Grangiara, s.n. 98048 Spadafora (ME)
Cod. Mecc. MEPS02901A - Tel. 090/9941798 - Fax 090/9942918
e-mail liceospadafora@gmail.c

n° 4270 / 2019
15/05/2019 08:35:47

Protocollato in: B.5.a

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi del DPR n. 323 del 23 luglio 1998 art.5 comma 2)

**per l'Esame di Stato conclusivo dei Corsi di studio d'istruzione Secondaria
Superiore**

Classe5 SEZ. A

Corso liceale istruzione classica

15 maggio 2019

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.
PROFILO DELLA CLASSE	pag.
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag
PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag
ALLEGATO 1 – Relazioni e Contenuti disciplinari singole materie	pag.
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	pag.
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag.
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**COORDINATORE:**prof. Daniele Macris**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof. Lauria Costantino	IRC/Att.alternativa			X
	Attività alternativa all'IRC			
Prof.ssa Frezza Silvana	Italiano	X	X	X
Prof. Macris Daniele	Latino	X	X	X
Prof. Macris Daniele	Greco		X	X
Prof. Alessi Filippo	Filosofia	X	X	X
Prof. Alessi Filippo	Storia			X
Prof.ssa Galletta Maria	Lingua Inglese	X	X	X
Prof. Volpintesta Luigi	Matematica	X	X	X
Prof. Volpintesta Luigi	Fisica	X	X	X
Prof.ssa Foti Stefania	Scienze			X
Prof.ssa Frisone Anna Maria	Storia dell'Arte	X	X	X
Prof.ssa Midiri Vittoria	Educazione Fisica	X	X	X

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

TIPOLOGIA DEL CORSO: Liceo classico con Piano di studi previsto dalla Riforma Gelmini in vigore dall'anno scolastico 2010/11. L'orario annuale delle attività d'insegnamento nel I biennio è corrispondente a 27 ore settimanali; nel Triennio è corrispondente a 31 ore.

PROFILO DELL'INDIRIZZO: Il corso mira a fornire solide conoscenze umanistiche e saperi essenziali in ambito scientifico indirizzati all'acquisizione di capacità critiche per orientarsi nella complessità della cultura contemporanea, nel contesto socio - culturale italiano ed europeo, alla riscoperta della continuità tra mondo classico e le nuove forme d'arte e cultura dei tempi attuali. Per quanto riguarda i risultati di apprendimento, si riporta uno stralcio del PECUP- Profilo educativo, culturale e professionale dell'alunno (Allegato A, DPR 15 marzo 2010) relativo al Liceo Classico.(Il documento intero sarà inserito in allegato)

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, come risulta dal verbale del 10/10/2016, ha accolto cinque elementi provenienti dalla II C e, in seguito, nel 2017, un elemento proveniente dal liceo “ La Farina”. Questi inserimenti sono risultati positivi. Da febbraio a giugno e da settembre a novembre del 2018, inoltre, ha partecipato alle lezioni una studentessa neozelandese, in regime di studio all'estero. In genere la classe dimostra attenzione ed impegno, anche se non mancano momenti di stanchezza. Si distinguono tre livelli di applicazione, apprendimento e rendimento. La partecipazione al dialogo educativo è complessivamente soddisfacente ed è cresciuta insieme con la progressiva maturazione degli allievi. .

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per il periodo scolastico	Le prove scritte sono state, di norma, tre per quadrimestre nelle discipline in cui sia prevista la valutazione scritta. Anche docenti di discipline "orali" si sono avvalsi di prove scritte per misurare il livello di preparazione. Le prove orali sono state congrue, in linea con la legislazione vigente. Le prove scritte sono state accompagnate da griglie di valutazione approvate dagli organi collegiali.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti ai criteri generali per la valutazione dell'apprendimento inseriti nel PTOF</i>
Simulazioni (ministeriali)	Date
Prima Prova	19/02/2019-26/03/2019
Seconda Prova	28/02/2019-02/04/2019

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei **percorsi interdisciplinari** riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Intellettuali e potere nel mondo	2018/2019		Testi, fotocopie integrative, schede.
Realismo antico e moderno	2018/2019		
			,

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Imparare ad imparare	Tutte
Cura di sé	Tutte
Responsabilità personale	Tutte
Rispetto della diversità Diritti umani Cfr. verbale n.° 3 del 27/2/2019	Tutte

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

INDICAZIONI GENERALI.

In base ai commi 784-787 della legge n.145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza scuola-lavoro (D.leg.n.77/2015, n.107/2015 c.c. 33-43) sono diventati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"(PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico in corso, il numero di ore minimo da svolgere è stato ridotto. In particolare, per i licei sono previste 90 ore a fronte delle 200 ore delle disposizioni precedenti.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" intendono fornire una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

La Legge 107/2015 prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

L'idea che sta alla base dei progetti di PCTO muove dal bisogno, ormai consolidato, di collegare il sapere, obiettivo prioritario dei Licei, al saper-fare, in modo da rendere possibili proficue applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito. Essa intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie e orientative volte alla scelta universitaria e/o all'inserimento nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio ad ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione.

Le modalità di attuazione sono molteplici: stage/tirocinio in azienda, impresa simulata, Project work, visite aziendali in Italia ed all'estero, impresa in azione, scuola-impresa, moduli formativi (sicurezza nei luoghi di lavoro, preparazione all'ingresso in azienda), partecipazione a fiere, partecipazione a concorsi e competizioni a livello nazionale e internazionale, work-shop con seminari di esperti del mondo del lavoro.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente lifelong learning, in opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Il modello del PCTO intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone anche l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il D.Lgs. n. 77/2005 definisce l'Alternanza scuola-lavoro, ora PCTO, una modalità di apprendimento, un'opzione formativa che risponde a bisogni individuali di istruzione e formazione, e lo fa attraverso **finalità** ben definite che concorreranno ad integrare e rafforzare gli obiettivi curricolari e saranno volte a:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- e) favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- f) sviluppare le competenze comunicative e organizzative.
- g) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- h) diffondere una nuova modalità di apprendimento, basata sulla pari dignità fra la funzione educativa e formativa della scuola e quella del mondo lavorativo e universitario, cogliendo l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, e consentendo lo sviluppo di competenze *trasversali e specifiche che spesso la scuola da sola non è in grado di stimolare e/o riconoscere.*

Per raggiungere le suddette finalità, si ritiene utile l'acquisizione dei seguenti **obiettivi**:

Conoscenze

- conoscere i ruoli, le gerarchie delle varie figure professionali nelle strutture ospitanti;
- conoscere le procedure del lavoro nelle strutture ospitanti;
- conoscere il mercato del lavoro, le sue dinamiche e le competenze richieste;
- conoscere le principali normative attinenti la sicurezza.

Abilità

- selezionare e mettere in relazione informazioni di natura diversa;
- comprendere le mansioni ed eseguirle in maniera pertinente;
- sapersi relazionare con tutte le persone coinvolte nei processi esperienziali in atto e saper lavorare in gruppo proponendo idee e accettando eventuali critiche costruttive;
- rispettare gli impegni assunti e attuare i compiti assegnati con puntualità, precisione e ordine;
- reperire informazioni desumendole dalla lettura dei documenti;
- rispettare regole e procedure anche in tema di privacy e sicurezza.

ATTIVITA'

Nell'ambito del PCTO l'I.I.S. "F. Maurolico" promuove legami tra il mondo della scuola e quello del lavoro, organizzando percorsi che creino relazioni con il mondo professionale esterno significative per l'orientamento e lo sviluppo delle competenze degli alunni. I percorsi sono progettati dall'istituto in relazione alle esigenze orientative della scuola e alle specificità degli enti ospitanti e vengono seguiti da docenti individuati come tutor. I progetti di istruzione e formazione sono possibili per tutti gli studenti del triennio. Sono inoltre previsti stage formativi nei periodi di sospensione delle lezioni scolastiche.

Indipendentemente dal tipo di attività svolte, si svilupperà un processo formativo preliminare alle attività comune a tutti gli studenti.

Le attività che tutti gli studenti obbligatoriamente devono svolgere sono:

- formazione sicurezza nei luoghi di lavoro da effettuarsi a scuola con lezioni di esperti;
- formazione sulle norme della privacy per 4 ore complessive da effettuarsi con esperti.

Attività a scelta:

Attività laboratoriali:

- Attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi nei vari ambiti
- Percorsi didattici di visite guidate e Viaggi di studio
- Simulazione di impresa
- Attività di stage

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
<u>Titolo del percorso</u>	<u>Periodo</u>	<u>Durata</u>	<u>Discipline coinvolte</u>	<u>Luogo di svolgimento e/o Collaborazioni</u>
IL SISTEMA GIUDIZIARIO	4° -5° anno scolastico			Ordine degli Avvocati Tribunale di Messina
Impresa simulata	3° - anno scolastico			Scuola
La via tesori	4° anno scolastico			Scuola-Territorio
AMBITO SOCIALE MEDICO SANITARIO	4° anno scolastico			Azienda Ospedaliera Papardo
AMBITO SOCIALE MEDICO SANITARIO	4° anno scolastico			Società Servizi Riabilitativi S.P.A. Casa di cura San Camillo
EXCHANGE STUDENT	4° anno scolastico			America
CWMUN(charge the word model UNITED NATIONS	4° anno scolastico			Associazione Diplomatici (America)
IMPRESA CULTURALE TEATRO – CORO-Danza	3° 4°-5° anno scolastico			Scuola e Territorio
Discover Messina	4° anno scolastico			Scuola e Territorio
IMPRESA CULTURALE Archeoclub	4° anno scolastico			Scuola e Territorio
Corso sulla sicurezza	3° anno scolastico			Scuola
Diderot	3° anno scolastico			Scuola

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Civiltà ed arte nella Val d'Agrò	Forza d'Agrò- Casalvecchio Siculo	25/10
Viaggio di istruzione	La memoria	Cracovia- Varsavia	25/4-1/5
Progetti e Manifestazioni culturali	Corso di sci alpino	Tarvisio	9-16 febbraio
	Teatro in lingua inglese		
	Incontro con lo scrittore M. Ainis		
Incontri con esperti			
Orientamento			

CLIL	Argomento: di Storia "La prima guerra mondiale"
-------------	---

attribuzione del credito scolastico (Circ.MIUR n.3050 4/10/2018, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR 122)

CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale delle classi terza, quarta e quinta viene attribuito, ad ogni allievo promosso, un punteggio denominato "**credito scolastico**": si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il voto finale dell'Esame. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la

media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito.

Ecco la tabella:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico 2018/2019, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico (Circ.MIUR n.3050 4/10/2018, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR 122)

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019
 Tabella di conversione del credito conseguito
 nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 21/02/19, ha riconfermato i criteri in vigore per l'attribuzione del credito scolastico stabiliti nella seduta del 22/02/2018 .

I criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella sono di seguito specificati.

a) Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà **elementi positivi in almeno due delle voci seguenti:**

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
2. assiduità della frequenza scolastica (**per questo parametro si tiene conto dell' indicatore della frequenza della griglia per l'attribuzione del voto di condotta; l'alunno deve avere in tale indicatore non meno di Otto**);
3. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. partecipazione attiva e responsabile in orario extracurricolare alle attività integrative e ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
5. conseguimento durante l'anno scolastico di patente europea informatica e certificazioni linguistiche che attestino il passaggio da un livello inferiore ad uno superiore;
6. partecipazione a concorsi e gare di eccellenza con conseguimento di attestazione di vincita e/o di merito documentati;
7. credito formativo.

b) In caso di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale - fermo restando quanto espresso nel punto a)- potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero; altrimenti attribuirà il punteggio minimo della banda di oscillazione.

c) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con 'voto di consiglio', il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Attribuzione del credito formativo

In genere le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione che attesti le esperienze fatte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alle discipline di indirizzo, alla crescita umana, civile e culturale, al volontariato, alla solidarietà, allo sport; le attività devono essere attestate attraverso un certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno per almeno sei mesi consecutivi; i soggiorni all'estero devono avere la certificazione di frequenza del livello corrispondente o superiore all'anno scolastico frequentato.

Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative della scuola al di sotto delle 8 ore non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Riferimenti-normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Schede progetto relative ai percorsi per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbale consiglio di classe scrutini finali
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico

ALLEGATO 1
Relazioni e
Contenuti Disciplinari Singole Materie

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Francesco Maurolico” – Messina
Liceo Classico “Maurolico”

Programma classe V A

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Lauria Costantino

1. I fondamenti della moralità

1. Distinzione ed identità tra etica e morale
2. La Libertà umana
3. Gli atti umani
4. La coscienza
5. La legge morale

2. La dignità della persona umana e le sue violazioni

1. Persona e dignità umana
2. Le violazioni della dignità umana
3. L'interruzione della gravidanza
4. La sperimentazione clinica
5. L'ingegneria genetica
6. La clonazione
7. La pena di morte
8. L'eutanasia

3. Matrimonio e sessualità

1. Il matrimonio e le situazioni “problematiche”
2. Significati e dimensioni della sessualità
3. Il controllo e la regolazione della fertilità umana
4. Le tecniche riproduttive

4. La società fondata sui valori cristiani

1. La dottrina sociale della Chiesa
2. Il lavoro
3. La solidarietà e il bene comune
4. La politica e il bene comune
5. La salvaguardia dell'ambiente
6. L'economia globale
7. La diversità
8. La pace

Libro di testo: A. PORCARELLI – M. TIBALDI, *La sabbia e le stelle*, SEI IRC, Torino 2014.

Liceo Classico F. Maurolico

Anno Scolastico 2018-2019

Relazione Finale

CLASSE: V A

Materia: ITALIANO

Docente: SILVANA FREZZA



PROFILO GENERALE

La classe, seguita con continuità didattica, presenta una fisionomia didattico culturale piuttosto eterogenea. Un gruppo di alunni infatti, superate alcune iniziali difficoltà metodologiche determinate dalla maggiore complessità dello studio del triennio, ha risposto positivamente alle sollecitazioni inserendosi in modo consapevole e partecipe nel dialogo educativo, acquisendo buone abilità sia nell'analisi del testo e delle strutture dei generi letterari che nella conoscenza dei percorsi di storia letteraria; altri si sono sforzati di raggiungere gli obiettivi della disciplina con sufficiente impegno, altri ancora si sono dimostrati poco disponibili al dialogo e spesso si sono sottratti alla verifica sia con assenze che con il rifiuto delle interrogazioni. Pur avendo spronato costantemente tali allievi allo studio, offrendo loro varie motivazioni, non sempre ho ottenuto i risultati sperati.

I ragazzi hanno mostrato, comunque, in generale, interesse per i contenuti e le problematiche letterarie relative sia agli autori e ai percorsi dell'ottocento, sia a quelli novecenteschi, specie nel caso in cui sono stati possibili riferimenti e collegamenti a problemi e situazioni di attualità. Anche se l'attenzione manifestata al momento della spiegazione non si è sempre tradotta in una presenza fattiva ed operosa in classe, né in uno studio domestico rigoroso e approfondito, gli alunni hanno dimostrato, comunque, nella stragrande maggioranza, di avere acquisito le abilità di base e in taluni casi, anche buone capacità critiche personali, accompagnate da una puntualità lessicale specifica. Quasi tutti hanno manifestato discreta capacità di correlazione inter e intratestuale, taluni invece hanno palesato, in tal senso, qualche difficoltà spesso dovuta alla già menzionata discontinuità nella partecipazione al dialogo educativo. Nel corso dell'anno scolastico l'aver dedicato molte ore di lezione a attività varie, certamente utili alla formazione personale ma non utilizzabili ai fini della realizzazione del percorso specifico della disciplina, ha spesso determinato un rallentamento dei ritmi di studio insieme con un conseguente ridimensionamento del programma che tuttavia nel complesso è stato svolto in tutti i suoi punti rispettando la metodologia successivamente indicata.

Riguardo le verifiche scritte, nel corso del triennio, è stato possibile effettuare il processo di analisi delle varie tipologie della prima prova in uso sino all'anno scorso: analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale e tema. A partire dal secondo quadrimestre la classe si è esercitata seguendo le modalità previste dalle norme del nuovo esame di Stato.

Finalità

Lo studio dell'italiano nel triennio è volto a:

- Acquisire e potenziare i linguaggi specifici e le abilità terminologiche.
- Consolidare e potenziare le capacità di analisi, sintesi e di interpretazione di un testo letterario.
- Assimilare e rielaborare i contenuti della disciplina.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Migliorare le capacità espressive sia orali che scritte.
- Conoscere lo sviluppo storico della letteratura italiana a partire dall'800; saper esprimere ed analizzare il pensiero degli autori più rappresentativi; saper individuare lo sviluppo sincronico e diacronico di alcuni generi letterari e delle principali correnti del periodo esaminato.
- Conoscere gli aspetti più significativi della produzione letteraria italiana; saper ricavare dalla lettura dei brani antologici proposti il pensiero dell'autore, le caratteristiche e i problemi dell'età in cui egli è vissuto.
- Saper trarre dalla Divina Commedia, attraverso i canti più significativi, il messaggio e la poetica di Dante Alighieri.

Strategie didattiche

Sin dai primi giorni di scuola si è cercato di abituare gli allievi ad un rapporto logico e non mnemonico con la letteratura. L'approccio ad essa è stato squisitamente storico in quanto il discente ha collocato il fatto letterario nel contesto politico, economico e socioculturale che lo ha espresso. Per far ciò si è privilegiata la lezione frontale, cui ha fatto sempre seguito il dibattito in classe, necessario per la verifica ed il chiarimento. Per quanto possibile si è cercato di stabilire nessi e collegamenti e di curare l'interdisciplinarietà tenendo conto anche di quanto richiesto dal nuovo esame di Stato.

Lo studio dei testi, attraverso l'analisi dettagliata delle tecniche di produzione e delle scelte stilistiche, è stato occasione d'apprendimento e di potenziamento del lessico ma anche via d'accesso al mondo individuale dell'autore e a quello collettivo della società di cui egli è espressione.

Verifiche e valutazioni

Le modalità di verifica effettuate durante l'anno scolastico sono state le seguenti:

1. Analisi scritte di varie tipologie testuali.
2. Colloqui volti ad accertare la completezza della informazione, la capacità espressiva e le competenze analitico sintetiche.

SILVANA FREZZA

Liceo Classico F. Maurolico

Anno scolastico 2018/2019 – Classe V A

PROGRAMMA

DI

LETTERATURA ITALIANA



Libro di testo
Cuori intelligenti (Claudio Giunta)

Docente
prof.ssa Silvana Frezza

ARGOMENTI, AUTORI E OPERE

Nascita e diffusione del Romanticismo in Europa.

— Il Romanticismo tedesco.

- Johann Wolfgang von Goethe
 - Il duplice volto della natura

Il gusto neoclassico.

— Johann Joachim Winckelmann

- La quieta grandezza di Laocoonte.

— Ugo Foscolo

La Vita, la cultura e le idee.

- Le ultime lettere di Jacopo Ortis:
- Le Odi e i Sonetti:
- *Dei Sepolcri*

Il Romanticismo in Italia

— Madame de Staël

- Basta con i classici: Tradurre i contemporanei.

— Alessandro Manzoni

La Vita, la cultura e le idee.

- dalla lettera sul Romanticismo:
L'utile, il vero, l'interessante.
- gli Inni Sacri:
La Pentecoste.
- dalle «Odi»:
Il 5 Maggio.
- dalle tragedie:
Adelchi - Il coro dell'atto terzo.
- *I Promessi Sposi*

— Giacomo Leopardi

La Vita, la cultura e le idee.

- dallo «Zibaldone»:
La teoria della visione.
Teoria del suono.
La rimembranza.

- dai «Canti»:
 - Ultimo canto di Saffo.*
 - L'infinito.*
 - A Silvia.*
 - La quiete dopo la tempesta.*
 - Il sabato del villaggio.*
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.*
 - Il passero solitario.*
 - La ginestra.*
- dalle «Operette morali»:
 - Dialogo della Natura e di un Islandese.*

La Scapigliatura lombarda e piemontese.

Il Naturalismo francese.

— Gustave Flaubert

- da «Madame Bovary»:
 - I sogni romantici di Emma.*

— Emile Zola

- da «L'Assomoir»:
 - L'alcol inonda Parigi.*

Il Verismo.

— Giovanni Verga

La Vita, la cultura e le idee.

- da «Vita dei campi»:
 - Rosso Malpelo.*
- da «I Malavoglia»:
 - I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori, ideali e interesse economico.*
- da «Mastro don Gesualdo»:
 - La morte di Mastro don Gesualdo.*

Il Decadentismo.

— Charles Baudelaire

- da «I fiori del male»
 - L'albatro.*
 - Corrispondenze.*

— Gabriele D'Annunzio

La Vita, la cultura e le idee.

- dal «Il piacere»:
 - Un ritratto allo specchio.*
- da «Le vergini delle rocce»:
 - Il programma politico del superuomo.*

- da «L'Alcyone»:
La sera fiesolana.
La pioggia nel pineto.

— **Giovanni Pascoli**

La Vita, la cultura e le idee.

- *Da «Il fanciullino».*
Una poetica decadente.
- da «Myrica»:
Lavandare.
Lassiuolo.
X Agosto.
- da «I Canti di Castelvecchio»:
Il gelsomino notturno.

La stagione delle avanguardie.

I futuristi.

— **Filippo Tommaso Marinetti**

- *Manifesto del Futurismo.*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista.*
- *da «Zang tumb tuuum»:*
Bombardamento.

— **Aldo Palazzeschi**

- da «L'incendiario»:
E lasciatemi divertire!

La lirica del primo Novecento in Italia.

I crepuscolari

— **Guido Gozzano**

- da «I colloqui»:
Totò Merùmeni.

I vociani.

Italo Svevo

La Vita, la cultura e le idee.

- da «Una vita»:
Le ali del gabbiano.
- da «Senilità»:
Il ritratto dell'inetto.

- da «La coscienza di Zeno»:
 - La morte del padre.*
 - La salute malata di Augusta.*

Luigi Pirandello

La Vita, la cultura e le idee.

- dall'«Umorismo»:
 - Un'arte che scompone il reale.*
- da «Novelle per un anno»:
 - Il treno ha fischiato.*
- *I romanzi.*
- da «Sei personaggi in cerca d'autore»:
 - La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.*

La società italiana fra arretratezza e modernità.

▪ **Corrado Alvaro**

- da «Gente in Aspromonte»»:
 - La giustizia dei pastori.*

▪ **Ignazio Silone**

- da «Fontamara»»:
 - Il furto dell'acqua.*

Umberto Saba

La Vita, la cultura e le idee.

- Da «Il Canzoniere»:
 - A mia moglie.*
 - La capra.*
 - Amai.*

Giuseppe Ungaretti

La Vita, la cultura e le idee.

- da «L'allegria»:
 - In memoria.*
 - Veglia.*
 - Soldati.*
 - San Martino del Carso.*
 - Mattina.*

Eugenio Montale

Vita, personalità, opere e poetica.

- da «Ossi di seppia»:
 - Non chiederci la parola.*

*Spesso il male di vivere ho incontrato.
I limoni.
Merigiare pallido e assorto.
Cigola la carrucola del pozzo.*

L'Ermetismo.

- **Salvatore Quasimodo**
*Ed è subito sera.
Alle fronde dei salici.*

Il romanzo della borghesia.

- **Alberto Moravia**
L'indifferenza di Michele.

Il Neorealismo

Dante Alighieri

- La Divina Commedia: Il Paradiso
Canti I – III – VI – VIII – XI – XII – XV - XVII

Messina, maggio 2019

Liceo-Ginnasio Statale "F. Maurolico"
Anno scolastico 2018-2019
Classe V sez. A
Relazione finale di Latino e Greco
Prof. Daniele Macris

La classe, costituita da ventuno allievi, ha evidenziato impegno, volontà di migliorarsi e di apprendere, attenzione e disciplina nel seguire e partecipare alle lezioni. E' stata garantita la continuità dell'insegnamento nel triennio, tranne che per il greco al terzo anno.. Nella classe si è evidenziato un inserimento a partire dal quarto anno, che si è rivelato positivo sia dal punto di vista umano che culturale. La classe ha anche ospitato per sei mesi una studentessa proveniente dalla Nuova Zelanda, che si è ben integrata. Nell'ambito della classe si possono individuare diversi livelli di impegno, partecipazione, rendimento e conseguente maturazione. Un gruppo evidenzia notevoli capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, con risultati molto positivi; un secondo gruppo, pur evidenziando un impegno superiore alla media, non ha ancora elaborato un metodo di studio autonomo e manifesta alcuni limiti nella comprensione dei testi proposti; un terzo gruppo si è impegnato saltuariamente, senza mostrare particolare interesse per gli argomenti proposti ma, sempre incoraggiato, è pervenuto a risultati complessivamente più che sufficienti.

Il programma di Latino è stato completato secondo la normativa vigente. Particolare rilievo è stato dato alle strutture sintattiche, allo studio diacronico della lingua e ad osservazioni di carattere storico ed antropologico che hanno contribuito a completare, per quanto possibile, le informazioni sulla civiltà romana. Si è curato l'apprendimento della metrica per quanto previsto dai vigenti programmi.

Il programma di Greco è stato definito in relazione a letteratura e lingua, con particolare attenzione ai dialetti letterari greci, alla metrica e ad approfondimenti interdisciplinari che hanno messo in luce l'attualità delle problematiche artistiche e culturali dell'Ellenismo e dell'età imperiale.

Messina, 8/5/2019

Il docente
prof. Daniele Macris

Liceo-Ginnasio Statale "F. Maurolico"-Messina
Anno scolastico 2018-2019
Classe V sez. A
Programma di Latino

Sintassi: revisione dei costrutti notevoli ed osservazioni stilistiche e retoriche dei brani assegnati.

Letteratura

L'età imperiale: quadro storico-culturale. Asianesimo ed atticismo. La filosofia.

L'età giulio-claudia: quadro storico-culturale. Manilio. Fedro. Velleio Patercolo. Curzio Rufo. Valerio Massimo.

Lo stoicismo: Seneca. Vita ed opere di Seneca. Lingua e stile. La satira: Persio. Il poema epico-storico: Lucano. Petronio e il Satyricon.

L'età flavia: storia e cultura. Plinio il Vecchio. L'epigramma: Marziale. La satira: Giovenale. La retorica e la pedagogia: Quintiliano. Il poema epico: Papinio Stazio. Silio Italico. Valerio Flacco.

Tacito: vita ed opere. Plinio il Giovane: vita ed opere.

Gli imperatori di adozione: quadro storico-culturale. Svetonio. Apuleio

La letteratura cristiana: i primordi. Le traduzioni. Gli Atti dei martiri. Gli apologisti: Minucio Felice. Tertulliano. Lattanzio. Cipriano. Lattanzio. Ambrogio. Girolamo. Agostino.

Classico

Seneca, Epistole : ep.8; ep. 16, 1; 3-5; ep. 26, 8-10; ep. 37, 3-5; ep. 62; 65, 16-18; 20-22; ep. 70; ep. 88, 32-33; ep.90 ,2; 4; 7; 11; 16; 18; 26, 34; 36-46.

Tacito, Annales XIII, 2-3; 16; XIV, 1-8; XV, 48-49; 61-64; XVI, 18-19

Plauto, Miles gloriosus, vv. 1-78; 272-353; 947-990; 1216-1283

Agostino, Confessiones III, 4-5; IX, 11-12

Messina, 13/5/2019

Il docente
prof. Daniele Macris

Liceo-Ginnasio Statale "F. Maurolico"
Anno scolastico 2018-2019
Classe V sez. A
Programma di greco

Sintassi del verbo e del periodo. Note linguistiche e stilistiche sui testi della tragedia e della filosofia.

Letteratura

La Commedia nuova: Menandro.

L'Ellenismo: caratteri generali. Quadro storico-culturale. Lingua e civiltà. Novità estetiche.

La poesia ellenistica: Callimaco. La poesia bucolica: Teocrito. Mosco. Bione. Il poema epico:

Apollonio Rodio. Il mimiambro: Eroda. L'epigramma ellenistico: l'Antologia Palatina. L'Antologia

Planudea. Le scuole. Anite. Nosside. Leonida. Posidippo. Asclepiade. Meleagro. Antipatro.

La prosa ellenistica. Gli storici di Alessandro. Duride. Timeo. Polibio. La filosofia: Epicuro.

La retorica. Asianesimo ed atticismo. L'Anonimo del Sublime.

La biografia e il sapere enciclopedico: Plutarco

Il romanzo greco: genesi ed affermazione. Caritone. Senofonte Efesio. Achille Tazio. Longo Sofista. Eliodoro di Emesa.

La Seconda Sofistica. Luciano. Marco Aurelio.

La letteratura cristiana: i Vangeli. Gli apologisti. I Padri Cappadoci.

Classico

Euripide, Elettra, vv. 1-166; 213-338; 596-698; 1165-1356

Platone, Ap. 22e-23c; 28a-32a; 34b-35d. Critone 43a-44b; 50a-51e. Fedone 57a-61d.

Metrica: trimetro giambico.

Messina, 13/5/2019

Il docente
prof. Daniele Macris

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: FILOSOFIA	PROF.: ALESSI FILIPPO
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p><u>Profilo relazionale</u> La VA presenta una configurazione omogenea per interesse e partecipazione al dialogo educativo corretto risulta il comportamento. Buona risulta la preparazione per la maggior parte degli alunni buono è anche l'impegno e la partecipazione.</p> <p><u>Profilo disciplinare</u> Il comportamento degli alunni è complessivamente corretto pur nella vivacità espressa dalla classe. La frequenza alle lezioni è stata regolare.</p> <p><u>Profilo didattico</u> In generale gli studenti hanno mostrato un particolare interesse per le tematiche filosofiche esprimendo talvolta, spunti di elaborazione critica cercando di cogliere i rapporti tra lo studio filosofico e i problemi del mondo attuale.</p> <p><u>Il profitto</u> è diversificato in relazione alle capacità e agli interessi dei singoli studenti. Un numero di essi ha costantemente conseguito un profitto positivo è in grado di rielaborare i contenuti trattati con ottima capacità espositiva e anche in ottica pluridisciplinare hanno costantemente conseguito un profitto positivo arrivando al termine del proprio percorso di studi con un buon bagaglio culturale, conoscenze sicure, buone competenze e propensione ad affrontare gli argomenti anche in ottica pluridisciplinare. Un altro gruppo di allievi è riuscito a raggiungere in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati, dimostrando il possesso di una buona conoscenza della disciplina. In alcuni allievi, a causa di una applicazione poco sistematica e un metodo di studio non sempre efficace, si sono riscontrati un livello di competenze sufficienti</p>

**IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI
CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:**

CONOSCENZE	⇒ delle correnti filosofiche e del pensiero filosofico dai post-kantiani a Freud e La Psicanalisi.
COMPETENZE	⇒ Saper contestualizzare ciascun filosofo, trovando nei loro testi le tematiche proprie del periodo di appartenenza. ⇒ Saper argomentare individuare collegamenti e nessi tra filosofi, poeti e artisti e le altre forme del sapere e gli altri linguaggi. ⇒ Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia.
CAPACITA' di	⇒ leggere, analizzare e interpretare i testi filosofici ⇒ rielaborazione critica e personale del pensiero filosofico ⇒ ascolto e di accettazione delle opinioni altrui. ⇒ problematizzare e di risolvere i problemi stessi. ⇒ mettere in rapporto quanto studiato con la propria sensibilità e personalità ⇒ formulare giudizi motivati sul rapporto tra testo, contesto e problema

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche
- Moduli

Carl Marx



Vita opere e formazione : il distacco da Feuerbach e dall'hegelismo, la prassi rivoluzionaria è il compito della filosofia ; La dialettica del finito, l'origine pratica dell'alienazione, la critica del socialismo utopistico, concetto di struttura e sovrastruttura il materialismo dialettico, la concezione materialistica della storia, classi e lotta di classe. "Il Manifesto del partito comunista". L'ideologia del Comunismo. Elementi di economia politica, il Capitale il concetto di merce, il lavoro come valore delle merci, la teoria del plus- valore, lo sfruttamento capitalista, il capitale fisso e variabile, la crisi del capitalismo; la critica al programma di Gotha.

Gli oppositori di Hegel



Schopenhauer Arthur: vita e opere, le radici culturali della formazione filosofica. La critica a Hegel.

" Volontà e rappresentazione" La vita come dolore e noia, il pessimismo cosmico, la metafisica dell'artista, la filosofia del sospetto.

Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà e asceti.

Lecture: "Dalla virtù all'asceti"; Remo Bodei "La bancarotta dell'io".

Kierkegaard Soren



La formazione culturale; la critica a Hegel e la critica all'ateismo cristiano; Il singolo, esistenza interiorità. Esistenza, libertà, possibilità. Enten-Eller: gli stadi dell'esistenza e le sue figure: lo stadio estetico, lo stadio etico e lo stadio religioso il carattere paradossale della fede, il sacrificio di Abramo.

La condizione umana e la categoria della possibilità, l'esperienza dell'angoscia, l'esperienza della morte, il singolo come dover essere.

Lecture: Aut-Aut; "Fede e paradosso".

Il Positivismo



Il Positivismo caratteri generali ,la fiducia nell'uomo e nella scienza, positivismo e società industriale.

Il Positivismo in Francia:

- Comte: La riorganizzazione della società; la legge dei tre stadi; la sociologia.
Lecture: "La legge dei tre stadi"; "Vedere per prevedere"

Il Positivismo in Inghilterra:

- Evoluzionista: i principi del Darwinismo – **Charles Darwin**

La reazione al positivismo



La riflessione di **F. Nietzsche** vita e opere, la formazione. Filologia classica e psicologia. Il nichilismo

La nascita della tragedia: l'apollineo e la sfera del sogno; il dionisiaco e lo spirito della musica. La perfetta fusione dell'apollineo e del dionisiaco nella tragedia. Le forze che dicono di no alla vita, la morale del risentimento e la critica al cristianesimo. Concetto di decadenza. Il periodo Illuminista :la "gaia scienza" la morte di Dio; la nascita di nuovi valori; fedeltà alla terra e trasvalutazione di tutti i valori. "Così parlo" Zarathustra" la Volontà di potenza, il tema dell'eterno ritorno.

Sigmund Freud e La Psicanalisi



Psicologia ottocentesca e psicoanalisi. Gli studi sull'isteria, la scoperta dell'inconscio, i processi primari dell'inconscio, la rimozione. Pulsioni e istinti. Il principio del piacere, eros e tanathos.

Il sogno, i lapsus, gli atti mancati e i sintomi come manifestazione dell'inconscio. La seduta analitica, transfert. La prima e la seconda topica della psiche umana. La conflittualità della psiche umana. La teoria della sessualità: fase orale, fase anale, complesso edipico e fase genitale. Il disagio della civiltà; il carteggio Einstein-Freud.

METODOLOGIE

(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, etc.)

E' stato dato ampio spazio alla metodologia della scoperta guidata affiancata alla trattazione rigorosa delle tematiche del corso mediante lezione frontale; letture di approfondimento su percorsi tematici per consolidare le varie conoscenze acquisite.

MATERIALI DIDATTICI

(Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, etc.)

Le lezioni frontali sono state supportate da Fotocopie da altri testi; personal computer, software specialistici, Internet, presentazioni power-point e lavagna interattiva multimediale per chiarire e visualizzare meglio le varie tematiche trattate.

Libro di testo: Libro di testo: Comunicazione Filosofica Tomo A e B Massaro Ed. Paravia

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

(Specificare: Prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova etc.)

La verifica, sia formativa che sommativa, degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, per evidenziare l'esposizione dei contenuti, la capacità di rielaborazione e l'uso di un linguaggio specifico e appropriato, ma sono stati considerati e valutati gli interventi dal posto. Sono stati effettuati test strutturati e semistrutturati, per accertare la preparazione degli alunni in vista della terza prova, verificando la loro prontezza e la loro capacità di sintesi.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: STORIA	PROF.: ALESSI FILIPPO
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>Profilo relazionale La VA presenta una configurazione omogenea per interesse e partecipazione al dialogo educativo corretto risulta il comportamento. Buona risulta la preparazione per la maggior parte degli alunni buono è anche l'impegno e la partecipazione.</p> <p>Profilo disciplinare Il comportamento degli alunni è complessivamente corretto pur nella vivacità espressa dalla classe. La frequenza alle lezioni è stata regolare.</p> <p>Profilo didattico In generale gli studenti hanno mostrato un particolare interesse per le tematiche filosofiche esprimendo talvolta, spunti di elaborazione critica cercando di cogliere i rapporti tra lo studio filosofico e i problemi del mondo attuale.</p> <p>Il profitto è diversificato in relazione alle capacità e agli interessi dei singoli studenti. Un numero di essi ha costantemente conseguito un profitto positivo è in grado di rielaborare i contenuti trattati con ottima capacità espositiva e anche in ottica pluridisciplinare hanno costantemente conseguito un profitto positivo arrivando al termine del proprio percorso di studi con un buon bagaglio culturale, conoscenze sicure, buone competenze e propensione ad affrontare gli argomenti anche in ottica pluridisciplinare. Un altro gruppo di allievi è riuscito a raggiungere in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati, dimostrando il possesso di una buona conoscenza della disciplina. In alcuni allievi, a causa di una applicazione poco sistematica e un metodo di studio non sempre eff</p>

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE	⇒ Conoscenza di avvenimenti e fatti della storia del novecento.
CAPACITA'	⇒ Saper contestualizzare ciascun fatto storico; ⇒ Acquisire una coscienza storica che dia consapevolezza della propria identità culturale nel rispetto di tutte le altre; ⇒ Leggere il passato per capire meglio il presente; ⇒ Acquisire un metodo di studio rigoroso e basato sulla lettura dei testi e sugli avvenimenti.; ⇒ Problematizzare gli eventi fornendo diverse soluzioni, rispettando le opinioni altrui; ⇒ Saper rielaborare criticamente gli eventi e le soluzioni dei diversi uomini politici ed esaminare i differenti contesti; ⇒ Sviluppare le competenze linguistiche, sia espositive che argomentative.
COMPETENZE	⇒ Capacità di leggere, analizzare i testi. ⇒ Capacità di rielaborazione critica e personale . ⇒ Capacità di ascolto e di accettazione delle opinioni altrui. ⇒ Capacità di problematizzare e di risolvere i problemi stessi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche
- Moduli

LA PRIMA GUERRA MONDIALE



Le origini del conflitto:

- ✦ Il congresso di Berlino
- ✦ Il sistema delle alleanze
- ✦ Il piano Schlieffen
- ✦ La flotta da guerra tedesca
- ✦ La politica di potenza tedesca
- ✦ La polveriera balcanica

L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento:

- ✦ L'attentato di Sarajevo
- ✦ Le decisive scelte tedesche
- ✦ L'euforia collettiva dell'agosto 1914,15
- ✦ La comunità nazionale
- ✦ L'invasione del Belgio
- ✦ La fine della guerra di movimento

Guerra di logoramento e guerra totale:

- ✦ La guerra di trincea
- ✦ Le battaglie di Verdun e della Somme
- ✦ Una guerra di logoramento
- ✦ La guerra sottomarina

Intervento americano e sconfitta tedesca:

- ✦ Rivolte e ammutinamenti
- ✦ Il crollo della Russia
- ✦ L'intervento degli Stati Uniti
- ✦ Significato storico dell'intervento americano
- ✦ La fine del conflitto

L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA



Il problema dell'intervento:

- ✦ La scelta della neutralità
- ✦ I sostenitori della neutralità
- ✦ Gli interventisti di sinistra
- ✦ I nazionalisti
- ✦ Gli intellettuali

L'Italia in guerra:

- ✦ Un nuovo stile politico

- ✦ Il Patto di Londra
- ✦ Il "maggio radioso"

La guerra dei generali:

- ✦ Il generale Cadorna
- ✦ La guerra alpina
- ✦ Le battaglie dell'Isonzo

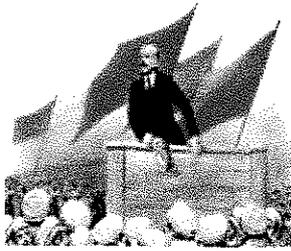
Da Caporetto a Vittorio Veneto:

- ✦ L'Italia nella guerra globale
- ✦ L'offensiva austro-tedesca
- ✦ Entità e cause della disfatta
- ✦ Il dibattito politico dopo Caporetto
- ✦ L'ultimo anno di guerra

IL COMUNISMO IN RUSSIA

La rivoluzione di febbraio:

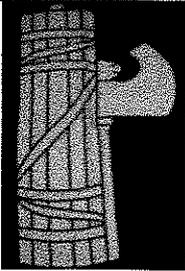
- ✦ L'arretratezza della Russia
- ✦ La crisi del sistema
- ✦ I soviet



- ↓ Menscevichi e bolscevichi
- ↓ Lenin e le tesi di aprile
- La rivoluzione d'ottobre:
- ↓ La rivoluzione contadina
- ↓ Il governo Kerenskij
- ↓ Stato e rivoluzione
- ↓ L'estinzione dello Stato
- ↓ La conquista del potere

- ↓ La dittatura del partito bolscevico
- ↓ L'ultima opposizione di sinistra
- Comunismo di guerra e Nuova politica economica:
- ↓ La guerra civile
- ↓ Il comunismo di guerra
- ↓ L'Internazionale comunista
- ↓ La rivolta di Kronstadt
- ↓ La Nuova politica economica
- Stalin al potere:
- ↓ Morte di Lenin e lotta per la successione
- ↓ L'industrializzazione della Russia
- ↓ I kulaki a la loro deportazione
- ↓ La collettivizzazione delle campagne
- ↓ Il Grande terrore

IL FASCISMO IN ITALIA



- L'Italia dopo la prima guerra mondiale:
- ↓ Le delusioni della vittoria
 - ↓ D'Annunzio, Fiume e la vittoria mutilata
 - ↓ La situazione economica e sociale
 - ↓ Un governo debole, una nazione divisa
 - ↓ Le contraddizioni dei socialisti
 - ↓ Il Partito popolare

Il movimento fascista:

- ↓ Benito Mussolini
- ↓ Il programma del 1919
- ↓ L'ultimo governo Giolitti
- ↓ La nascita del Partito comunista
- ↓ lo squadristo agrario
- ↓ Caratteristiche delle squadre d'azione
- ↓ La nascita del Partito nazionale fascista
- ↓ La marcia su Roma La conquista dello Stato e della nazione
- ↓ Il delitto Matteotti

Lo Stato totalitario:

- ↓ La distruzione dello Stato liberale
- ↓ La nazione e lo Stato
- ↓ La mobilitazione delle masse
- ↓ IL Duce, Lo Stato e il Partito
- ↓ La costruzione dello Stato totalitario
- ↓ L'uomo nuovo fascista
- ↓ Il razzismo fascista
- ↓ Le leggi razziali

Lo Stato corporativo:

- ↓ La negazione della lotta di classe
- ↓ La politica economica del regime
- ↓ Lo Stato industriale e banchiere

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

La Repubblica di Weimar:

- ↓ La leggenda della *pugnalata alla schiena*
- ↓ La paura della rivoluzione
- ↓ Le violenze dei Corpi franchi a Berlino e a Monaco
- ↓ L'Assemblea costituente
- ↓ Il trattato di Versailles



- ✚ L'inflazione del 1923
- Adolf Hitler e Mein Kampf:
- ✚ La formazione a Vienna e a Monaco
- ✚ Il Partito nazionalsocialista
- ✚ Il bolscevismo giudaico
- ✚ Il razzismo di Hitler

La conquista del potere:

- ✚ I successi elettorali del partito nazista
- ✚ Le ragioni del successo nazista
- ✚ La presa del potere e l'incendio del Reichstag
- ✚ L'assunzione dei pieni poteri
- ✚ Il Führer e lo spazio vitale

Il regime nazista:

- ✚ Lo scontro con le SA
- ✚ I lager nazisti
- ✚ Il problema della disoccupazione
- ✚ I costi della ripresa economica
- ✚ Economia e politica nel terzo Reich

ECONOMIA E POLITICA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI



La grande depressione:

- ✚ I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti
- ✚ L'industria americana negli anni Venti
- ✚ L'inizio della crisi economica
- ✚ IL *New Deal*
- ✚ L'incontro di liberalismo e democrazia

Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta:

- ✚ La società delle nazioni
- ✚ I trattati di Rapallo e di Locarno
- ✚ La politica estera tedesca tra il 1933 e il 1936
- ✚ La conquista italiana dell'Etiopia

La guerra civile spagnola

- ✚ La situazione economica e sociale
- ✚ Dalla repubblica alla guerra civile
- ✚ L'insurrezione dei militari

Verso la guerra:

- ✚ La politica estera tedesca negli anni 1937-1938
- ✚ Il patto di non aggressione russo-tedesco

LA SECONDA GUERRA MONDIALE



I successi tedeschi in Polonia e in Francia:

- ✚ La guerra lampo in Polonia
- ✚ L'intervento sovietico
- ✚ La guerra in Occidente nel 1940

L'invasione dell'URSS:

- ✚ La situazione nell'Europa orientale
- ✚ Progetti, premesse e motivazioni dell'attacco tedesco in URSS
- ✚ Successi e limiti dell'offensiva sul fronte orientale

- ✚ Il progressivo allargamento del conflitto nel 1941

La guerra globale:

- ✚ L'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti
- ✚ Stalingrado
- ✚ L'organizzazione della produzione bellica in Germania
- ✚ Le conferenze di Teheran e di Casablanca

La sconfitta della Germania e del Giappone:

- ✚ L'estate 1944: sbarco in Normandia e offensiva sovietica
- ✚ La fine della guerra in Europa
- ✚ La fine della guerra in Asia

L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE



Dalla non belligeranza alla guerra parallela:

- ↓ Le carenze militari italiane
- ↓ L'intervento
- ↓ L'occupazione della Grecia

La guerra in Africa e in Russia:

- ↓ La dispersione delle forze italiane
- ↓ Disfatta e prigionia in Russia
- ↓ Il fronte interno

Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo:

- ↓ Lo sbarco degli Alleati in Sicilia
- ↓ La caduta del fascismo
- ↓ L'armistizio e l'8 settembre

L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione

- ↓ La Repubblica sociale italiana
- ↓ La svolta di Salerno
- ↓ Il movimento di Resistenza

LO STERMINIO DEGLI EBREI



L'invasione della Polonia:

- ↓ Violenza selvaggia e provvedimenti amministrativi
- ↓ Sovraffollamento e malattie

L'invasione dell'URSS e l'uccisione degli ebrei sovietici

- ↓ I reparti operativi mobili
- ↓ Il disagio di uccidere

I centri di sterminio:

- ↓ Le strutture attivate nel Governatorato generale

- ↓ Le deportazioni da Varsavia
- ↓ L'insurrezione del ghetto di Varsavia

Auschwitz:

- ↓ Le camere a gas di Auschwitz-Birkenau
- ↓ I lager
- ↓ La zona grigia
- ↓ La specificità dello sterminio nazista

METODOLOGIE

(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, etc.)

Nel corso dell'attività didattica la metodologia è stata ispirata ai seguenti criteri:

- lezioni frontali e interattiva;
- seminari, dibattiti, dialoghi interdisciplinari;
- letture storiografiche;
- razionalizzazione e organizzazione di una parte dei contenuti secondo i suggerimenti della cosiddetta "didattica breve"

MATERIALI DIDATTICI

(Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie - audiovisive e/o multimediali, etc.)

Le lezioni sono state supportate da fotocopie di approfondimento; documenti; personal computer, Internet, presentazioni power-point e lavagna interattiva multimediale per chiarire e visualizzare meglio le varie tematiche trattate.

Presentazioni lim, documentari, filmati schemi esplicitativi, mappe concettuali.

Libro di testo adottato: Marco Fossati Giorgio Luppi Emilio Zanette Storia concetti e connessioni Vol. 3 Edizione Pearson

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

(Specificare: Prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova etc.)

La verifica, sia formativa che sommativa, degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, per evidenziare l'esposizione dei contenuti, la capacità di rielaborazione e l'uso di un linguaggio specifico e appropriato, ma sono stati considerati e valutati gli interventi dal posto. Sono stati effettuati test strutturati e semistrutturati, per accertare la preparazione degli alunni in vista della terza prova, verificando la loro prontezza e la loro capacità di sintesi.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
RELAZIONE FINALE
A.S. 2018- 2019
5A

I cinque anni trascorsi con la 5A, composta da un gruppo di 21 alunni educati, impegnati e sensibili, sono stati caratterizzati da stima e affetto reciproco. Il livello di preparazione evidenziato alla fine di questo percorso ha messo in luce il costante e serio impegno, unito a positive e in alcuni casi anche brillanti attitudini per la disciplina di una buona parte della classe che ha ottenuto ottimi risultati, dimostrando di sapersi orientare bene e di aver interiorizzato le strutture grammaticali della lingua inglese e di essere in grado di esporre in modo chiaro e corretto i contenuti relativi allo studio della letteratura inglese con contributi personali di analisi e critica. Un secondo gruppo che ha lavorato con un impegno quasi sempre costante, è riuscito ad arrivare ad una preparazione positiva, anche se un limitato numero di questi ha ancora una certa fragilità relativa alla capacità espositiva.

FINALITÀ

Si è mirato all'approfondimento delle quattro abilità linguistiche di base: *listening, speaking, reading, writing*. Le finalità perseguite sono: la competenza comunicativa che consente agli allievi di servirsi della lingua inglese in maniera adeguata al contesto; la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con la lingua e la cultura inglese. Questa conoscenza comparativa, ha voluto favorire la maturazione della personalità degli allievi sia sul piano culturale che sul piano etico, umano e sociale. L'acquisizione dei contenuti è stata un mezzo per raggiungere una graduale conquista di autonomia di giudizio, capacità di accettazione di sé, dei propri limiti, l'accettazione dell'altro, nel rispetto delle diversità culturali e sociali.

OBIETTIVI COGNITIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi cognitivi conseguiti da quasi tutti gli alunni sono: l'arricchimento della competenza comunicativo-relazionale attraverso conversazioni e letture su aspetti della realtà quotidiana riguardante anche problematiche dell'attualità; la conoscenza in linea generale della letteratura inglese dal romanticismo in poi; la comprensione ed interpretazione di testi letterari (poesie, prosa, opere teatrali), con analisi e collocazione nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani.

OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi operativi conseguiti da quasi tutti gli alunni sono: la competenza comunicativa relativa ai descrittori di riferimento del Quadro Europeo, livello B2 soglia; la comprensione di una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati; la produzione di testi orali di tipo descrittivo, espositivo con chiarezza logica e lessicale; saper sostenere una conversazione funzionale al contesto; la comprensione in maniera globale di testi scritti relativi a tematiche culturali oggetto di studio; la produzione di testi scritti sia su argomenti riguardanti la sfera emotiva personale, sia su problematiche di attualità; la produzione di brevi testi scritti sulle tematiche oggetto di studio.

CONTENUTI

Per i contenuti svolti si fa riferimento ai programmi presentati.

METODO

Per il conseguimento degli obiettivi, si è fatto uso del metodo comunicativo-funzionale, con l'ausilio di audio-visivi, per esercitare l'abilità di ascolto e di comprensione anche attraverso una costante conversazione in lingua e l'uso di registrazioni da *native speakers*. L'abilità di lettura è stata esercitata attraverso esercizi di lettura di vari tipi, seguita da una breve sintetizzazione del brano letto, per esercitare non solo la capacità di produzione orale, ma anche per stimolare l'individuazione degli elementi essenziali di un testo, un valido esercizio linguistico poiché, oltre a dare immediata conoscenza del lessico necessario per esporre i contenuti, richiede l'esercizio di enucleazione.

STRUMENTI E STRATEGIE

Sono stati utilizzati i libri di testo, i video, registrazioni da *native speakers*, una costante conversazione in lingua. Per stimolare l'interesse verso la disciplina gli allievi hanno partecipato allo spettacolo teatrale *Dr Jekyll and Mr Hyde* in lingua originale, opportunamente e preventivamente guidati nella comprensione, con un esame del copione effettuato in classe prima della data della rappresentazione.

VERIFICA

L'indagine sulla capacità dei singoli alunni è stata effettuata durante la trattazione di un argomento ed alla fine di esso. Per quanto riguarda la produzione orale, si è fatto uso di colloqui e di formali interrogazioni. La verifica della capacità nella produzione scritta si è avvalsa di esercizi di traduzione, test, questionari attinenti ai contenuti della letteratura, con analisi di un testo letterario, di composizioni di scrittura creativa sulla sfera emotiva e personale degli allievi, di brevi riassunti atti a stimolare l'individuazione degli elementi essenziali del testo e le capacità di sintesi, e brevi relazioni. I compiti in classe riguardante la letteratura hanno compreso questionari e composizioni.

La verifica ha avuto come scopo: assumere informazioni sul processo insegnamento-apprendimento in corso, per orientarlo; controllare l'adeguatezza dei metodi, delle strategie e degli strumenti utilizzati; accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici; pervenire alla valutazione degli alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione è scaturita: dalla verifica dei contenuti; dalla forma espositiva; dalla progressione in positivo o in negativo del livello di partenza; dalle capacità individuali; dall'impegno, partecipazione e interesse per la disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
A.S. 2018-2019

LITERATURE

ROMANTIC POETRY

Second Generation of Romantic Poets

George Gordon Byron and the concept of the “byronic hero”

Percy Bysshe Shelley: *Ode to the West Wind*

John Keats: *Ode on a Grecian Urn*

THE VICTORIAN AGE

The Age of Expansion and Reforms

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

Charles Dickens: *Oliver Twist*: “*Oliver wants some more*”; *Hard Times*

Emily Bronte: *Wuthering Heights*

Charlotte Bronte: *Jane Eyre*

Thomas Hardy: *Tess of the D'Urbervilles*; *Jude the Obscure*: “*Suicide*”

Thomas Hardy and Giovanni Verga

Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*; *The Importance of Being Earnest*; *The Ballad of Reading Gaol*

THE MODERN AGE

The War Poets

Rupert Brooke: *The Soldier*

Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*

Modernist Writers and The Stream of Consciousness

James Joyce: *Ulysses* and the Mythical Method; *Ulysses*: “*The Funeral*”; *Molly's Monologue*; *Dubliners*: “*Eveline*,” “*The Dead*”

Virginia Woolf: *Mrs Dalloway*

Thomas Stearns Eliot: *The Waste Land*: "The Fire Sermon"
The objective correlative: Eliot and Montale

Francis Scott Fitzgerald: *The Great Gatsby* and the Jazz Age

The Dystopian Novel

Aldous Huxley: *Brave New World*: "The Conditioning Centre"

George Orwell: *Animal Farm*; *Nineteen Eighty-four*: "Big Brother is watching you"

VIDEO LABORATORY

Tess

The Hours

The Great Gatsby

THEATRE

Dr Jekyll and Mr Hyde

ALUNNI

INSEGNANTE

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA 2018/19

PROF. VOLPINTESTA LUIGI CLASSE 5A

Quasi tutti gli alunni hanno preso coscienza che il lavoro a casa e la rielaborazione personale dei contenuti sono elementi necessari in un percorso di apprendimento.

La presenza e la partecipazione soddisfacenti hanno inciso per lo più positivamente sulla continuità del lavoro didattico e sulla loro stessa preparazione.

Per quanto riguarda **le competenze** raggiunte, quasi tutto il gruppo classe comprende, analizza, interpreta e contestualizza messaggi e informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia in modo sufficiente.

Per quanto riguarda **le conoscenze**, molti alunni possiedono conoscenze per lo più sufficienti. Alcuni di loro invece le posseggono in modo discreto o buono.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Potenziare un metodo di lavoro autonomo;

Consolidare le capacità logico-riflessive nonché analitico-deduttive;

Potenziare un linguaggio tecnico rigoroso;

Potenziare le abilità operative e le capacità di orientamento e di sintesi dei contenuti;

Stimolare il processo di maturazione integrale della personalità potenziando le capacità critiche;

Favorire una visione organica delle tematiche trattate rispettando, ove possibile, l'interdisciplinarietà.

Obiettivi specifici

1. Risolvere problemi per via sintetica o per via analitica
2. Potenziare il concetto di luogo geometrico e di funzione
3. Saper operare con le funzioni
4. saper applicare la matematica alla Fisica
5. Cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero matematico

Contenuti

Funzioni. Limiti. Derivate. Studio di funzione.

Per quanto riguarda **i contenuti effettivamente svolti**, si fa riferimento al programma allegato.

Metodologie didattiche

Si è cercato di sviluppare le capacità critiche e l'autonoma riflessione per evitare la ricezione passiva dei contenuti o un apprendimento acritico o mnemonico. A tale scopo ogni argomento nuovo è stato proposto come logica prosecuzione di quelli precedentemente trattati, facendo sì che le relazioni matematiche siano la conseguenza di un procedimento logico-deduttivo.

Modalità e tempi delle verifiche

Le verifiche sono state effettuate in modo da evidenziare sia l'acquisizione dei contenuti che le capacità e le abilità possedute. Al termine dei segmenti curriculari, le verifiche sono state orali o scritte con esercizi e problemi alla lavagna, volte ad accertare non solo il livello di preparazione ma anche la capacità di ragionamento, la maturazione degli argomenti proposti e la precisione del linguaggio usato.

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche del comportamento in classe e della partecipazione al dialogo educativo, della serietà e costanza nello studio, della disponibilità all'apprendimento, alla ricerca e all'approfondimento, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della crescita osservata nel corso dell'anno, componendo i dati di partenza con i risultati finali del singolo allievo

(Prof. Luigi Volpintesta)

LICEO CLASSICO MAUROLICO DI MESSINA

PROGRAMMA DI MATEMATICA PROFESSORE LUIGI VOLPINTESTA

CLASSE 5A

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Le funzioni e le loro proprietà

- Dominio di una funzione.
- Gli zeri di una funzione e il suo segno.
- Definizioni di funzioni crescenti, decrescenti, periodiche, pari, dispari, inverse, composte.

I limiti

- Definizione di intervalli (limitati, illimitati), di intorno (completo, circolare, destro, sinistro, di infinito), di punti isolati.
- Definizione e verifica di:
 $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
 $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
 $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
 $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
Limite destro e sinistro.
Esercizi.
- Enunciati dei seguenti teoremi sui limiti:
teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.
- Definizione e ricerca di asintoti orizzontali e verticali. Esercizi.

Il calcolo dei limiti

- Le operazioni sui limiti: limite della somma, del prodotto, della potenza, della funzione reciproca, del quoziente. Esercizi.
- Forme indeterminate $\pm \infty - \infty$, $\infty \cdot 0$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, 0^0 , ∞^0 . Esercizi.
- Limiti notevoli:
 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (dimostrato)
 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$ (dimostrato)
 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ (dimostrato)
 $\lim_{x \rightarrow \pm \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ (non dimostrato)
 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$ (dimostrato)
 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$ (dimostrato)
Esercizi.
- Definizione e ricerca degli asintoti obliqui. Esercizi.

La derivata di una funzione

- Il rapporto incrementale, derivata di una funzione, calcolo della derivata. Semplici esercizi.
- Derivate fondamentali:
 $D k = 0$ (dimostrata)
 $D x = 1$ (dimostrata)
 $D x^n = n x^{n-1}$ (non dimostrata)
 $D \sqrt{x} = \frac{1}{2\sqrt{x}}$ (riportata al caso precedente)
 $D \sin x = \cos x$ (dimostrata)
 $D \cos x = -\sin x$ (dimostrata)
 $D a^x = a^x \ln a$ (dimostrata)
 $D e^x = e^x$ (dimostrata)
 $D \log_a x = \frac{1}{x} \log_a e$ (non dimostrata)
 $D \ln x = \frac{1}{x}$ (riportata al caso precedente)
Esercizi.
- Teoremi sul calcolo delle derivate:

derivata del prodotto di una costante per una funzione

derivata della somma di funzioni

derivata del prodotto di funzioni

derivata del reciproco di una funzione

derivata del quoziente di due funzioni

$$D \operatorname{tg} x = \frac{1}{\cos^2 x} = 1 + \operatorname{tg}^2 x \quad (\text{dimostrata})$$

$$D \operatorname{cotg} x = -\frac{1}{\operatorname{sen}^2 x} = -(1 + \operatorname{cotg}^2 x) \quad (\text{dimostrata})$$

Esercizi.

- Derivata di una funzione composta

Esercizi.

- Derivata della funzione inversa

Esercizi.

- Derivate di ordine superiore al primo

Esercizi.

Lo studio delle funzioni

- Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Massimi e minimi flessi orizzontali e la derivata prima studio del segno. Esercizi.
- Flessi e derivata seconda studio del segno. Esercizi.
- Lo studio di una funzione e il suo grafico. Esercizi.

Il professore

Luigi Volpintesta

RELAZIONE FINALE DI FISICA 2018/19

PROF. VOLPINTESTA LUIGI

CLASSE 5A

Quasi tutti gli alunni hanno preso coscienza che il lavoro a casa e la rielaborazione personale dei contenuti sono elementi necessari in un percorso di apprendimento.

La presenza e la partecipazione soddisfacenti hanno inciso per lo più positivamente sulla continuità del lavoro didattico e sulla loro stessa preparazione.

Per quanto riguarda **le competenze** raggiunte, quasi tutto il gruppo classe comprende, analizza, interpreta e contestualizza messaggi e informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia in modo sufficiente.

Per quanto riguarda **le conoscenze**, molti alunni possiedono conoscenze per lo più sufficienti. Alcuni di loro invece le posseggono in modo discreto o buono.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Potenziare un metodo di lavoro autonomo;
- Consolidare le capacità logico-riflessive nonché analitico-deduttive;
- Potenziare un linguaggio tecnico rigoroso;
- Potenziare le abilità operative e le capacità di orientamento e di sintesi dei contenuti;
- Stimolare il processo di maturazione integrale della personalità potenziando le capacità critiche;
- Favorire una visione organica delle tematiche trattate rispettando, ove possibile, l'interdisciplinarietà.

Obiettivi specifici

Conoscenza di grandezze, simboli, definizioni, termini specifici, leggi, principi e teorie.

- Competenza nell'applicazione di principi, leggi, modelli interpretativi, nell'adozione del metodo scientifico e nell'approccio alle tematiche proposte.
- Capacità di ordinare e rappresentare dati, leggi, di applicare la matematica studiata alla risoluzione di problemi di fisica.
- Conoscenza e comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e capacità di utilizzarli.
- Competenza nel raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando ordini di grandezza e approssimazioni.
- Competenza nell'esaminare i dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici.
- Capacità di usare un linguaggio scientifico corretto e sintetico, di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti.
- Capacità di risolvere problemi di fisica.

CONTENUTI

Termodinamica

Carica elettrica

Campo elettrico

Fenomeni elettrici

Corrente elettrica

Fenomeni magnetici

Campo magnetico

Per quanto riguarda **i contenuti effettivamente svolti**, si fa riferimento al programma allegato.

Metodologie didattiche

Si è cercato di sviluppare le capacità critiche e l'autonoma riflessione per evitare la ricezione passiva dei contenuti o un apprendimento acritico o mnemonico. A tale scopo ogni argomento nuovo è stato proposto come logica prosecuzione di quelli precedentemente trattati , facendo sì che le relazioni matematiche siano la conseguenza di un procedimento logico-deduttivo .

Modalità e tempi delle verifiche

Le verifiche sono state effettuate in modo da evidenziare sia l'acquisizione dei contenuti che le capacità e le abilità possedute. Al termine dei segmenti curriculari, le verifiche sono state orali, volte ad accertare non solo il livello di preparazione ma anche la capacità di ragionamento, la maturazione degli argomenti proposti e la precisione del linguaggio usato.

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche del comportamento in classe e della partecipazione al dialogo educativo, della serietà e costanza nello studio, della disponibilità all'apprendimento, alla ricerca e all'approfondimento, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della crescita osservata nel corso dell'anno, componendo i dati di partenza con i risultati finali del singolo allievo.

(Prof. Luigi Volpintesta)

LICEO CLASSICO MAUROLICO DI MESSINA
PROGRAMMA DI FISICA
PROFESSORE LUIGI VOLPINTESTA
CLASSE 5A
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Il primo principio della termodinamica

I principi della termodinamica. I sistemi termodinamici. L'equilibrio termodinamico. Le trasformazioni termodinamiche. Trasformazioni reali e trasformazioni quasi statiche. L'energia interna di un sistema termodinamico. Il lavoro meccanico compiuto da un sistema termodinamico. Il primo principio della termodinamica. Applicazioni del primo principio: trasformazioni isocore isobare isoterme. Applicazioni del primo principio: trasformazioni adiabatiche e cicliche

Il secondo principio della termodinamica

La macchina termica. Gli enunciati di Lord Kelvin e di Clausius del secondo principio della termodinamica. Equivalenza di due enunciati del secondo principio. Il rendimento di una macchina termica. Trasformazioni reversibili e irreversibili. Il rendimento delle macchine termiche che lavorano tra due temperature

La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'induzione elettrostatica. La polarizzazione degli isolanti

Il campo elettrico

Il concetto di campo elettrico. Il vettore come campo elettrico. Le linee di campo. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Campi elettrici generati da distribuzioni piane di carica. Campo elettrico di un filo di lunghezza infinita. Campi elettrici generate da distribuzioni sferiche di carica. Lavoro del campo elettrico

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme.

Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori di equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Il problema generale dell'elettrostatica. Convenzioni sulla costante additiva del potenziale. La capacità di un conduttore. Il condensatore Capacità di un condensatore piano

La corrente elettrica continua

La corrente elettrica. I generatori di tensione forza elettromotrice e differenza di potenziale. Il circuito elettrico. Conduttori in serie e parallelo. La prima legge di Ohm. Le leggi di Kirchhoff. I conduttori ohmici in serie e in parallelo. La trasformazione dell'energia elettrica. Potenza elettrica. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore reale di tensione

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore. L'effetto Joule. La dipendenza della resistività dalla temperatura.

Fenomeni magnetici fondamentali

Magneti naturali e artificiali. Le linee del campo magnetico. Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. La definizione di ampere. L'origine del campo magnetico. L'intensità del campo magnetico. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, Il flusso del campo magnetico. Proprietà magnetiche dei materiali, sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche. Permeabilità magnetica relativa. Il ciclo di isteresi magnetica. L'elettromagnete

Il professore

Luigi Volpintesta

DOCENTE:

STEFANIA FOTI

MATERIA:

SCIENZE NATURALI

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE

La classe ha compiuto un percorso di scienze disomogeneo dovuto certamente al cambio di molti insegnanti nel corso negli ultimi due anni di corso; conosco e seguo la classe solo dal quinto anno di corso e posso affermare che, nel corso di quest'anno, la situazione generale inerente al dialogo educativo e alla formazione scolastica si è via via definita e radicata in una situazione generalmente positiva, anche se vi sono stati momenti non sempre facili.

Durante la fase conoscitiva con gli allievi, avvenuta all'inizio dell'anno scolastico, ho avuto modo di verificare l'esistenza di una preparazione lacunosa e frammentaria del programma disciplinare fino a quel momento sviluppato inerente al corso degli studi precedenti; sulla base di queste informazioni ho deciso di riprendere alcuni argomenti degli anni precedenti per poter meglio affrontare lo studio della chimica organica.

All'inizio dell'anno scolastico si è evidenziato che la classe presentava incertezze su argomenti basilari di chimica, pur dimostrando una discreta volontà di recupero supportata da una significativa capacità di dialogo critico e costruttivo.

Il percorso didattico disciplinare di scienze ha subito alcune semplificazioni per rendere il processo di apprendimento più efficace e più accessibile a tutti gli studenti.

La scelta sugli argomenti più importanti da svolgere propri del programma di 5°, come elementi indispensabili per garantire una visione generale corretta anche se non approfondita, ha reso possibile il recupero di argomenti altrettanto importanti svoltisi negli anni precedenti, necessari per rendere più unitaria e organica la preparazione e promuovere, al tempo stesso, una cultura scientifica più responsabile di un percorso di studi che non si conclude certamente con l'esame di stato.

La necessità di riproporre argomenti passati di chimica, scienze della terra e biologia che risultavano, ai più, dimenticati, ha fatto superare alcune lacune di base come dichiarato dagli stessi studenti.

Nel primo mese dell'anno scolastico ho cercato di riprendere gli argomenti di chimica generale indispensabili per affrontare il nuovo piano di lavoro e solo successivamente proporre i nuovi argomenti di chimica organica.

La richiesta di un impegno più maturo e di uno studio meno nozionistico è stata soddisfatta da risposte progressivamente più incoraggianti che hanno permesso alla maggior parte della classe di portarsi su livelli di rendimento mediamente discreti, specialmente relativamente ai livelli di inizio anno scolastico.

Per sostenere tutti gli studenti, anche quelli meno motivati, si è scelto di intervenire con una didattica quanto più possibile partecipativa introducendo ogni argomento con esempi pratici.

Periodicamente si sono dedicate ore di lezione ad un recupero in itinere e legato ad argomenti di chimica e biologia inerenti ai programmi degli anni scorsi.

Posso affermare che è complessivamente facile gestire la classe, tutti gli studenti seguono con interesse le lezioni e sono disponibili al dialogo educativo.

Il rapporto interpersonale alunni-docente è stato improntato al dialogo ed al rispetto reciproco: si è cercato di rendere gli allievi responsabili e coscienti del loro operare nelle diverse situazioni scolastiche e, pur rispondendo ciascuno con un diverso grado di sollecitudine e di consapevolezza, tutti hanno progressivamente maturato un atteggiamento scolastico gradualmente collaborativo e produttivo.

Il programma predisposto nel piano di lavoro di inizio anno è in gran parte svolto, ma alcune parti non sono state approfondite e svolte per le numerose attività extracurricolari della classe che coincidono con l'orario di servizio di servizio e con l'occupazione studentesca. In particolare, nel

si è sacrificato lo studio di scienze della terra per poter recuperare la parte di chimica generale alla luce delle esigenze degli studenti che vogliono affrontare i test universitari nel settore biosanitario.

Obiettivi raggiunti

Durante l'anno scolastico le mete educative sono state conseguite in modo adeguato da una buona parte della classe; pertanto gli alunni hanno acquisito una discreta padronanza dei contenuti e dei metodi scientifici; tutti sanno comunicare le loro conoscenze in modo abbastanza chiaro e con una terminologia sostanzialmente appropriata; tutti hanno potenziato le capacità logico- riflessive, ciascuno in rapporto alla propria situazione iniziale.

La classe ha compreso la complessità dell'indagine scientifica: si è approfondito il percorso di chimica e quello di biologia che si intrecciano con la biochimica e con biomateriali; si è posto l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare sull'ingegneria genetica e le sue applicazioni.

In rapporto alla disciplina studiata nell'ultimo anno, gli **obiettivi conseguiti** in termini di conoscenze, competenze, capacità, sono:

Conoscenze

Gli alunni conoscono gli argomenti trattati:

- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio;
- Riconoscono il tipo di rappresentazione delle molecole;
- Che cosa sono gli idrocarburi;
- Quali sono le regole per attribuire correttamente il nome agli idrocarburi nelle varie classi;
- Quali sono le classi di idrocarburi alifatici;
- Quali sono le caratteristiche degli idrocarburi aromatici;
- La distinzione tra alcoli, fenoli ed eteri dagli altri composti;
- La distinzione tra la funzione carbonilica in un composto organico;
- La distinzione di un gruppo amminico in un composto organico;
- I fenomeni atmosferici che governano la terra;
- La classificazione e la struttura delle principali biomolecole, da cui dipende la loro funzione biologica.
- Classificare i carboidrati, la struttura delle proteine, classificare gli enzimi.
- La differenza tra nucleotide e acido nucleico
- Concetti base di metabolismo

- Minerali

Competenze

Gli alunni:

- Sanno utilizzare una terminologia scientifica corretta ed appropriata;
- Sanno collegare i processi biologici e biochimici con la realtà moderna;
- Sanno interpretare le caratteristiche fondamentali di un assetto geologico inquadrando i diversi del modello esplicativo di dinamica terrestre.

Capacità

Gli alunni:

- Riescono a effettuare collegamenti fra vari argomenti proposti;
- Sono in grado di leggere il territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici;
- Sono in grado reperire in modo autonomo, comprendere ed utilizzare le informazioni scientifiche e ritrasmetterle in forma chiara e sintetica con linguaggio appropriato;
- Sono in grado di analizzare un fenomeno, elaborarne le cause e le relative conseguenze;

Gli obiettivi in termini di capacità sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi con risultati mediamente discreti.

CONTENUTI

(materie: Scienza della terra, chimica e biologia)

Riepilogo di argomenti di chimica generale	I miscugli, Sostanza pura, Sostanza elementare, Sostanza composta, Simboli e formule Molecola Semplice, Molecola Composta ,Nomi, simboli degli elementi chimici, Massa delle molecole, ,La mole e la massa molare, Legami chimici, disposizione degli elettroni negli atomi, distribuzione degli orbitali nei gusci elettronici, legame ionico e covalente, legami semplici, doppi, tripli tra atomi di carbonio, Cenni di nomenclatura, tipi di reazioni chimiche, soluzioni e concentrazioni
Chimica Organica: Idrocarburi	La rappresentazione delle molecole organiche, isomeria, valenza I composti organici della chimica organica; La rappresentazione grafica delle molecole organiche; Le formule di struttura espresse e razionali Isomeria; Le famiglie di idrocarburi; Gli alcani: nomenclatura degli alcani; cenni proprietà fisiche degli alcani; Cicloalcani: nomenclatura degli alcani; Gli alcheni: nomenclatura degli alcheni cenni proprietà fisiche degli alcheni; Gli alchini: nomenclatura degli alchini Gli idrocarburi aromatici: la nomenclatura dei derivati del benzene
Oltre agli idrocarburi	Caratteristica generale dei derivati degli idrocarburi: gruppi funzionali; Gli alcoli, eteri e i fenoli: la nomenclatura degli alcoli, eteri e dei fenoli; La nomenclatura e classificazione degli alogenuri alchilici; Aldeidi e i chetoni: la nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni; Acidi carbossilici: nomenclatura acidi carbossilici; Ammine, i amminoacidi: nomenclatura;
Le biomolecole	I carboidrati: le caratteristiche generali dei carboidrati; Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi I lipidi : le caratteristiche generali; Acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi , steroidi; Proteine: gli amminoacidi e il legame peptidico, la struttura delle proteine, classificazione delle proteine; I nucleotidi e gli acidi nucleici;
Metabolismo cellulare	Ripetizione concetti generali: cellula procariote eucariote. mitosi e meiosi. cromosomi

	Cenni trasformazioni chimiche della cellula Cenni il metabolismo dal glucosio all'ATP Trasformazioni energetiche Metabolismo cellulare e enzimi Trasporto attivo e passivo Cenni fotosintesi e respirazione cellulare
Scienze della terra: Minerali	I mattoni della terra I legami chimici dei minerali I minerali e i loro cristalli La formazione dei minerali Le proprietà ottiche dei minerali Gli elementi chimici più comuni della terra I silicati
Si prevede di svolgere i seguenti argomenti entro la fine dell'anno:	La teoria dei continenti Come si studia l'interno della terra Cenni su una panoramica sulle biotecnologie

Metodologia e strumenti

A seconda dei contenuti proposti e delle mete da raggiungere, sono stati adottati criteri diversi: **lezioni frontali** per esporre gli argomenti del tutto nuovi, **lezioni partecipate** per organizzare sistematicamente i concetti conosciuti, **presentazione di situazioni problematiche** per stimolare la riflessione e la connessione logica dei dati a disposizione, **lavori di approfondimento individuale** per stimolare curiosità ed interessi personali oltre che l'organizzazione autonoma del lavoro.

I **sussidi didattici** usati sono stati diversi: LIM, materiali del laboratorio scientifico, videoproiezioni per presentazioni multimediali, consultazione siti web accreditati e mappe concettuali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate, durante lo svolgimento delle unità didattiche. In relazione agli obiettivi che si intendevano misurare sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- Verifiche orale;
- Prove scritte oggettive come: Vero o Falso? Quesiti a risposta multipla, Quesiti a risposta aperta, Brano a completamento guidato e prove di comprensione di un testo scientifico, elaborazione di un argomento scientifico.

Le prove scritte sono state considerate valide ai fini dell'attribuzione del voto orale. Sono state utilizzate per monitorare non solo le conoscenze, ma anche e soprattutto le competenze e capacità acquisite.

Criteri di valutazione

Sono state utilizzate per la valutazione delle prove scritte e orali gli indicatori generali comuni stabiliti nel POF del corrente anno scolastico.

Le prove scritte sono state corredate di apposite griglie di valutazione, che sono state esplicitate agli alunni in sede di somministrazione e di correzione ed allegate agli atti della scuola.

In sede di valutazione sommativa finale, gli "indicatori qualitativi" del comportamento scolastico quali: partecipazione al dialogo didattico-educativo, interesse specifico per la disciplina, volontà di apprendere e di incrementare la personale formazione culturale, hanno concorso positivamente ad integrare il bilancio complessivo delle verifiche valutate, contribuendo a definire il livello complessivo di profitto raggiunto e quindi il voto.

Il profitto della classe risulta mediamente discreto

Libri di testo

I “saperi” della disciplina, scelti in base al loro valore formativo e che hanno guidato gli alunni a costruire le loro competenze, sono:

- **per la Chimica –Biologia** il libro di testo: Carbonio, Biochimica , elementi di chimica per il quinto anno nuovi licei, autore Sadava ,casa editrice Zanichelli
- **per le Scienze della terra:** Scienze della Terra secondo biennio e quinto anno, Terra azzurra, autori Lupia- Parotto ,casa editrice Zanichelli

Scheda finale esami di stato
a.s. 2018/19

Disciplina: Storia dell'arte

classe V sez. A

Docente: Annamaria Frisone

La classe **V sez. A** è composta da 22 alunni, in larga parte sempre corretti e disciplinati, che nel corso del triennio hanno raggiunto un buon livello di maturazione culturale. Tutti hanno affrontato le problematiche proposte con interesse, riuscendo ad acquisire un metodo di studio personale e critico. Alcuni di loro in particolare, si sono distinti per un chiaro interesse verso le problematiche artistiche, mostrando sempre disponibilità alla collaborazione con l'insegnante e desiderio di approfondimento delle tematiche proposte.

Lo svolgimento del programma ha seguito un iter che ha condotto gli allievi ad esaminare, in un logico e consequenziale svolgimento, i momenti più significativi dell'arte italiana ed europea dal Neoclassicismo fino alle espressioni artistiche dei primi decenni del '900. Per quanto riguarda l'aspetto metodologico gli allievi sono sempre stati stimolati a cogliere la molteplicità dei rapporti che legano la cultura del passato con quella attuale, a relazionare tra loro le espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali al fine di cogliere analogie e differenze. Il metodo di approccio alla disciplina di carattere critico e interdisciplinare ha permesso agli allievi più sensibili e attenti di trovare chiari e significativi rapporti con le altre discipline di area umanistica, alle quali i rimandi sono stati sempre costanti, consentendo agli allievi di correlare e visualizzare concetti e "modi di sentire" comuni.

La lettura dell'opera d'arte, ha rappresentato sempre il primo approccio con l'artista, scuola o corrente ed è servita a condurre gli allievi ad una corretta riflessione sia sui caratteri stilistici, sia sull'originalità delle diverse personalità esaminate, sia sul più generale contesto storico-letterario-filosofico.

La lezione frontale è sempre stata accompagnata dal dialogo, attraverso il quale si è mirato al coinvolgimento continuo degli allievi e in particolare ciò ha rappresentato uno stimolo per i più fragili dal punto di vista delle conoscenze e dei più timidi dal punto di vista del carattere.

Obiettivi:

- Saper individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici in relazione alle tipologie, all'iconografia, allo stile e alle tecniche
- Decodificare e comprendere il messaggio dell'opera d'arte, mettendo a fuoco in particolare la cultura, la poetica e l'originalità dell'artista.
- Saper collegare lo studio dell'opera d'arte con i più vasti ambiti storico-letterario-filosofico
- Saper elaborare un discorso critico.
- Sapersi esprimere con un lessico adeguato dal punto di vista tecnico.

Contenuti.

- La civiltà neoclassica in Italia ed in Europa
- La civiltà romantica: le poetiche del "pittresco" e del "sublime"
- Il Romanticismo storico in Europa e in Italia
- Le istanze realistiche e le ricerche sulla percezione visiva
- Soggettivismo, interiorità e simbolismo nella cultura europea tra fine Ottocento e inizio Novecento
- Il rapporto tra Intellettuale e potere

Nello specifico gli artisti trattati sono indicati nel programma allegato.

Valutazione:

Il continuo processo di insegnamento-apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi, è stato verificato tenendo conto dei vari percorsi didattico-tematici, che sono stati gradualmente sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione per ogni quadrimestre è scaturita da due verifiche orali e si è tenuta anche in ampia considerazione: la partecipazione attiva e propositiva degli alunni, i loro interventi spontanei, le abilità e la sensibilità individuale nella decodificazione e comprensione del messaggio artistico.

Mezzi:

Per lo sviluppo delle tematiche indicate lavorando sulle immagini, oltre a quelle proposte dal libro di testo, a garanzia di una maggiore completezza dell'opera dell'artista riguardo ad un suo particolare aspetto o tematica si è fatto ricorso sia a illustrazioni desunte da testi forniti dalla scrivente sia a immagini di opere proiettate su lavagna luminosa. L'obiettivo è stato quello di catturare l'attenzione dell'alunno attraverso i sensi e per quanto possibile stimolare un rapporto più personale ed emotivo con l'opera d'arte.

La classe ha partecipato alla visita guidata alla Mostra allestita al Vittoriano a Roma su Monet

Libro di testo

Cricco-Di Teodoro Itinerario nell'arte versione azzurra vol.III

Il testo si è rivelato adeguato alle esigenze didattiche.

Materie con le quali si è effettuato il coordinamento pluridisciplinare:

Italiano-Storia-Filosofia.

L'insegnante
Annamaria Frisone

LICEO CLASSICO “F.MAUROLICO”

Programma di Storia dell’Arte

svolto nella cl. V sez. A

a.s. 2018/19

La civiltà neoclassica in Italia e in Europa

- **Canova**
- **David**
- **Un romantico “ante litteram”: Goya**

Il romanticismo storico in Europa e in Italia

- **Gericault**
- **Delacroix**

Le poetiche del “pittresco” e del “sublime”

- **Constable**
- **Turner**
- **Friedrich**

La linea del Realismo

- **Daumier**
- **Courbet**
- **L’impressionismo**

Soggettivismo, interiorità e simbolismo

- **Van Gogh**
- **Gauguin**
- **Ensor**
- **Munch**

Il fenomeno delle avanguardie storiche :poetica e ricerche innovative

Il rapporto tra intellettuale e potere nella pittura della prima metà del Novecento

**L'insegnante
Annamaria Frisone**

Relazione finale di scienze motorie

Presentazione della classe

Gli alunni di questa classe hanno sempre manifestato particolare interesse per gli argomenti trattati e le esercitazioni proposte, la loro condotta è stata vivace ma disciplinata e la partecipazione attiva. I requisiti di base della maggior parte degli alunni insieme alle favorevoli condizioni di lavoro hanno permesso l'acquisizione di principi fondamentali alla base del movimento, l'acquisizione di una cultura delle attività sportive e di moto, la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, l'acquisizione di informazioni e competenze relative alla tutela della salute e la prevenzione di malattie ed infortuni insieme ad elementi di primo soccorso nei traumi più frequenti. Pertanto gli obiettivi formativi prefissati riguardo alle conoscenze, competenze e capacità sono stati raggiunti in maniera complessivamente soddisfacente.

Metodologie: lezione frontale, attività in palestra

Materiali didattici: testo in adozione, fotocopie e attrezzi

Tipologie di verifica: verifiche orali, esercitazioni pratiche

Programma di scienze motorie

Esercizi di mobilizzazione e tonificazione generale;
Attività sportive di squadra;
Esercizi ai grandi e piccoli attrezzi;
Esercizi di equilibrio e coordinazione generale;
Stretching;
Elementi di traumatologia e primo soccorso nei traumi articolari e muscolari più frequenti;
I rischi della sedentarietà e il movimento come prevenzione;
La schiena e l'importanza della postura, i compartimenti della colonna;
I difetti posturali: paramorfismi e dismorfismi;
Cause specifiche e non del mal di schiena;
Il tabagismo: gli effetti del fumo sull'organismo;
Le dipendenze L'alcool: caratteristiche e metabolismo, effetti sull'organismo e sulla guida;
Effetti del movimento sull'apparato scheletrico ed articolare;
Effetti del movimento sul sistema muscolare e sul cuore;
Il concetto di salute dinamica e il mantenimento del benessere, gli stili di vita;
Lo sport dal mondo antico alla società post industrial

ALLEGATO n. 2
Simulazioni
Prima e seconda prova

ALLEGATO n. 3
Griglie di valutazione
Prima e seconda prova
Colloquio

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "F. Maurolico"

Classe V _____

Candidato _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	GIUDIZIO	PUNTEGGIO CORRISPON-DENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza degli argomenti Livello di approfondimento e di possesso personale delle conoscenze comprese quelle dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	10	Pressoché assente Scarsa Insufficiente(frammentaria) Mediocre (imprecisa) Sufficiente (essenziale e corretta) Discreta (adeguata) Buona (approfondita) Ottima (completa e approfondita) Eccellente (ricca e puntuale)	1 2/3 4 5 6 7 8 9 10	
Competenza comunicativa e logico-linguistica Possesso del lessico specifico. Chiarezza e correttezza dell'esposizione, capacità di interazione	4	Scarsa Insufficiente (stentata, inappropriata) Mediocre (incerta) Sufficiente (semplice ma adeguata) Buona(soddisfacente) Ottima (fluida e lessicalmente ricca) Eccellente (ricca, consapevole ed originale)	0,5 1 1,5 2,5 3 3,5 4	
Collegamenti multidisciplinari	2	Insufficienti (molto difficoltosi o nulli) Sufficienti (di base) Buoni (soddisfacenti) Ottimi (autonomi ed efficaci)	0,5 1 1,5 2	
Capacità di elaborazione critica e personale	2	Insufficiente (inesistente e/o inefficace) Sufficiente (semplice ed elementare) Buona (adeguata) Ottima (autonoma, articolata)	0,5 1 1,5 2	
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito del PCTO	2	Imprecisa Essenziale Elaborazione ed esposizione adeguate	1 1.5 2	
TOTALE PER SOMMA				

VOTO ATTRIBUITO:

/20

I Commissari

Il Presidente

Istituto Superiore "Francesco Maurolico" –Messina
SECONDA PROVA ESAMI STATO

Alunno.....classe

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprensione del significato globale del testo (6 punti)	Buona (Puntuale e precisa)	6,00
	Discreta (Corretta, con lievi imprecisioni o con inesattezze non significativi per la comprensione)	5,00
	Sufficiente (globalmente corretta con alcuni errori e/o imprecisioni non significativi per la comprensione del significato generale del testo)	4,00
	Mediocre (globalmente accettabile con errori e imprecisioni che non alterano la comprensione del senso generale del testo)	3,00
	Insufficiente (Parziale e frammentaria, con diversi errori che alterano la comprensione di porzioni di testo)	2,00
Individuazione delle strutture morfosintattiche (4 punti)	Ottima (Puntuale e corretta)	4,00
	Buona (con alcune inesattezze e qualche errore circoscritto, ma non significativo per la comprensione del testo)	3,00
	Sufficiente (con errori e inesattezze che non incidono sulla comprensione globale del testo)	2,00
	Insufficiente (con gravi e diffusi errori ed omissioni, che incidono sulla comprensione del testo)	1,00
Comprensione lessico specifico (3 punti)	Alta (Appropriata e corretta con lievi imprecisioni)	3,00
	Intermedia (generalmente adeguata, con qualche imprecisione e errore)	2,00
	Bassa (Parziale, frammentaria, con errori diffusi e/o omissioni)	1,00
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (3 punti)	Alta (scorrevole ed efficace)	3,00
	Intermedia (Con errori ed imprecisioni, ma globalmente accettabile)	2,00
	Bassa (Con gravi e diffusi errori e/o omissioni)	1,00
Pertinenza alle domande in apparato (4 punti)	Buona (Appropriata e ben argomentata)	4,00
	Discreta (Pertinente e adeguata, con lievi imprecisioni e qualche errore non significativo)	3,00
	Sufficiente (Globalmente accettabile, nonostante alcune imprecisioni ed errori)	2,00
	Insufficiente (Sommaria o parziale con diffusi errori e/o con omissioni e/o non completa)	1,00
	TOTALE/20

Istituto Istruzione Superiore “F. Maurolico”

Alunno/a: _____

Classe: _____

Tipologia A

Indicatori GENERALI per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

Indicatori generali	10 (Eccellente)	9 (Ottimo)	8 (Buono)	7 (Discreto)	6 (Sufficiente)	5 (Mediocre)	4 (Insufficiente)	3/2 (Scarso)	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Puntuali	Del tutto efficaci	Efficaci	Adeguate	Parzialmente adeguate	Superficiali	Confuse	Molto confuse	
Coesione e coerenza testuale.	Armoniche	Complete	Ben adeguate	Adeguate	Semplici	Parziali	Elementari con incongruenze	Del tutto inadeguate	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico puntuale e specifico	Lessico puntuale	Lessico ben appropriato	Lessico adeguato	Lessico semplice	Lessico generico	Lessico elementare ed improprio	Del tutto inappropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completi ed efficaci	Completi	Corretti con minime imperfezioni	Adeguati con qualche imperfezione ed errore	Generalmente adeguati con alcuni errori ed imprecisioni	Poco adeguati con imprecisioni ed alcuni errori	Inadeguati con varie imprecisioni e alcuni errori gravi	Totalmente inadeguati con numerose imprecisioni e diffusi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti esaustivi e puntuali	Conoscenze e riferimenti esaustivi	Conoscenze e riferimenti approfonditi	Conoscenze e riferimenti adeguati	Conoscenze e riferimenti parzialmente adeguati	Conoscenze e riferimenti superficiali	Conoscenze e riferimenti frammentari	Conoscenze e riferimenti assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Efficaci, puntuali e originali	Efficaci e puntuali	Corretti e ben adeguati	Adeguati	Parzialmente adeguati	Superficiali	Inadeguati ed elementari	Assenti	

Punteggio parte generale: _____

Tipologia A

Indicatori SPECIFICI per le singole tipologie di prova (MAX 40 punti)

Indicatori specifici	10 (Eccellente)	9 (Ottimo)	8 (Buono)	7 (Discreto)	6 (Sufficiente)	5 (Mediocre)	4 (Insufficiente)	3/2 (Scarso)	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione.	Completo e puntuale	Completo e conforme	Completo	Adeguito con qualche imprecisione	Generalmente adeguato con alcune imprecisioni	Parzialmente adeguato	Parzialmente adeguato con varie difformità	Inadeguato	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Sicura, puntuale e completa	Sicura e completa	Completa	Adeguita con qualche imprecisione	Generalmente adeguata con alcune imprecisioni	Superficiale	Parziale con imprecisioni ed errori	Lacunosa con gravi fraintendimenti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Esaustiva, puntuale, approfondita	Esaustiva e approfondita	Approfondita	Adeguita con qualche imprecisione	Generalmente adeguata con alcune imprecisioni e/o omissioni	Parzialmente adeguata	Lacunosa e con alcuni errori e/o omissioni	Molto lacunosa e scorretta	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Completa, puntuale, originale e ben articolata	Completa, ben articolata, personale	Completa e articolata	Adeguita con qualche imprecisione	Generalmente adeguata con alcune imprecisioni e qualche errore	Superficiale	Parziale con alcuni fraintendimenti ed errori	Del tutto inadeguata con molti fraintendimenti ed errori	

Punteggio parte specifici:

La Commissione:

PUNTEGGIO TOTALE:

(N.B. Il punteggio totale deve essere riportato in ventesimi dividendolo per 5. Il risultato ottenuto, se decimale, sarà arrotondato per eccesso se $\geq 0,5$ o per difetto se $< 0,5$).

Il Presidente della Commissione: Prof.

VOTO: _____/20

Istituto Istruzione Superiore “F. Maurolico”

Alunno/a: _____

Classe: _____

Tipologia B

Indicatori GENERALI per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

Indicatori generali	10 (Eccellente)	9 (Ottimo)	8 (Buono)	7 (Discreto)	6 (Sufficiente)	5 (Mediocre)	4 (Insufficiente)	3/2 (Scarso)	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Puntuali	Del tutto efficaci	Efficaci	Adeguate	Parzialmente adeguate	Superficiali	Confuse	Molto confuse	
Coesione e coerenza testuale.	Armoniche	Complete	Ben adeguate	Adeguate	Semplici	Parziali	Elementari con incongruenze	Del tutto inadeguate	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico puntuale e specifico	Lessico puntuale	Lessico ben appropriato	Lessico adeguato	Lessico semplice	Lessico generico	Lessico elementare ed improprio	Del tutto inappropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completi ed efficaci	Completi	Corretti con minime imperfezioni	Adeguati con qualche imperfezione ed errore	Generalmente adeguati con alcuni errori ed imprecisioni	Poco adeguati con imprecisioni ed alcuni errori	Inadeguati con varie imprecisioni e alcuni errori gravi	Totalmente inadeguati con numerose imprecisioni e diffusi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti esaustivi e puntuali	Conoscenze e riferimenti esaustivi	Conoscenze e riferimenti approfonditi	Conoscenze e riferimenti adeguati	Conoscenze e riferimenti parzialmente adeguati	Conoscenze e riferimenti superficiali	Conoscenze e riferimenti frammentari	Conoscenze e riferimenti assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Efficaci, puntuali e originali	Efficaci e puntuali	Corretti e ben adeguati	Adeguati	Parzialmente adeguati	Superficiali	Inadeguati ed elementari	Assenti	

Punteggio parte generale:

Tipologia B

Indicatori SPECIFICI per le singole tipologie di prova (MAX 40 punti)

Indicatori specifici	10 (Eccellente)	9 (Ottimo)	8 (Buono)	7 (Discreto)	6 (Sufficiente)	5 (Mediocre)	4 (Insufficiente)	3/2 (Scarso)	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Corretta, puntuale e completa	Corretta e completa	Corretta e attinente	Adegua- ta con qualche imprecisione	Generalmente adeguata con alcune imprecisioni e/o omissioni	Superficiale	Parzialmente adeguata con alcuni errori e/o omissioni	Inadeguata con molti errori e omissioni	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Articolazione coerente e puntuale, uso efficace dei connettivi	Articolazione coerente, uso appropriato dei connettivi	Articolazione coerente e strutturata	Articolazione adeguata con imprecisioni	Articolazione generalmente coerente con imprecisioni e qualche errore nell'uso dei connettivi	Superficiale con alcuni errori nei connettivi	Articolazione disorganica e con errori nell'uso dei connettivi	Articolazione molto difficoltosa o assente	5/4/3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ricchi, puntuali, approfonditi e congruenti	Ricchi, approfonditi e congruenti	Approfonditi e congruenti	Adeguati e pertinenti con qualche imperfezione	Generalmente pertinenti con alcune imprecisioni e qualche errore	Superficiali	Frammentari e imprecisi	Molto frammentari e/o inesistenti	

La Commissione:

Punteggio parte specifici:

PUNTEGGIO TOTALE:

(N.B. Il punteggio totale deve essere riportato in ventesimi dividendolo per 5. Il risultato ottenuto, se decimale, sarà arrotondato per eccesso se $\geq 0,5$ o per difetto se $< 0,5$).

Il Presidente della Commissione: Prof.

VOTO: _____/20

Istituto Istruzione Superiore “F. Maurolico”

Alunno/a: _____

Classe: _____

Tipologia C

Indicatori **GENERALI** per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

Indicatori generali	10 (Eccellente)	9 (Ottimo)	8 (Buono)	7 (Discreto)	6 (Sufficiente)	5 (Mediocre)	4 (Insufficiente)	3/2 (Scarso)	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Puntuali	Del tutto efficaci	Efficaci	Adeguate	Parzialmente adeguate	Superficiali	Confuse	Molto confuse	
Coesione e coerenza testuale.	Armoniche	Complete	Ben adeguate	Adeguate	Semplici	Parziali	Elementari con incongruenze	Del tutto inadeguate	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico puntuale e specifico	Lessico puntuale	Lessico ben appropriato	Lessico adeguato	Lessico semplice	Lessico generico	Lessico elementare ed improprio	Del tutto inappropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completi ed efficaci	Completi	Corretti con minime imperfezioni	Adeguati con qualche imperfezione ed errore	Generalmente adeguati con alcuni errori ed imprecisioni	Poco adeguati con imprecisioni ed alcuni errori	Inadeguati con varie imprecisioni e alcuni errori gravi	Totalmente inadeguati con numerose imprecisioni e diffusi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti esaustivi e puntuali	Conoscenze e riferimenti esaustivi	Conoscenze e riferimenti approfonditi	Conoscenze e riferimenti adeguati	Conoscenze e riferimenti parzialmente adeguati	Conoscenze e riferimenti superficiali	Conoscenze e riferimenti frammentari	Conoscenze e riferimenti assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Efficaci, puntuali e originali	Efficaci e puntuali	Corretti e ben adeguati	Adeguati	Parzialmente adeguati	Superficiali	Inadeguati ed elementari	Assenti	

Punteggio parte generale:

Tipologia C

Indicatori SPECIFICI per le singole tipologie di prova (MAX 40 punti)

Indicatori specifici	10 (Eccellente)	9 (Ottimo)	8 (Buono)	7 (Discreto)	6 (Sufficiente)	5 (Mediocre)	4 (Insufficiente)	3/2 (Scarso)	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Complete, originali, efficaci	Complete ed efficaci	Complete e pertinenti	Adeguate con qualche imprecisione	Generalmente adeguate con imperfezioni	Superficiali	Parziali e non coerenti	Del tutto inadeguati e non pertinenti	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	15	14	13/12	11/10	9	8	7/6	5/4/3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esposizione armonica, progressiva, coerente e coesa	Esposizione ben strutturata, coerente, coesa e chiara	Esposizione strutturata, chiara, equilibrata nelle parti	Esposizione adeguata e lineare	Esposizione generalmente adeguata ed essenziale	Esposizione superficiale	Esposizione frammentaria e disarticolata	Esposizione confusa e incoerente	
	Articolazione ampia, puntuale e approfondita	Articolazione ampia, approfondita e pertinente	Articolazione approfondita e pertinente	Articolazione adeguata con qualche imprecisione	Generalmente adeguata con alcune imprecisioni e qualche errore	Articolazione superficiale con alcuni errori	Articolazione inadeguata con varie imprecisioni e alcuni errori gravi	Articolazione totalmente inadeguata con numerosi errori	

La Commissione:

Punteggio parte specifici:

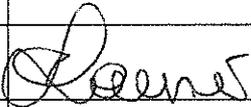
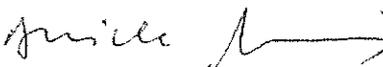
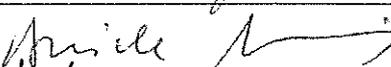
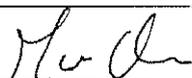
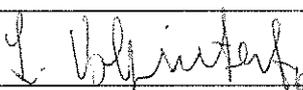
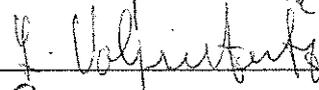
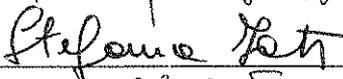
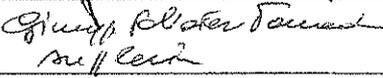
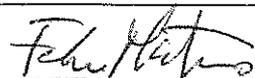
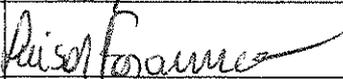
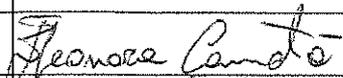
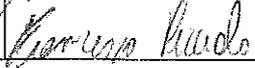
PUNTEGGIO TOTALE:

(N.B. il punteggio totale deve essere riportato in ventesimi dividendolo per 5. Il risultato ottenuto, se decimale, sarà arrotondato per eccesso se $\geq 0,5$ o per difetto se $< 0,5$).

Il Presidente della Commissione: Prof.

VOTO: _____ /20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Costantino Lauria	
2	Att. alternativa IRC		
3	Italiano	Silvana Frezza	
4	Latino	Daniele Macris	
5	Greco	Daniele Macris	
6	Storia	Filippo Alessi	
7	Filosofia	Filippo Alessi	
8	Lingua Inglese	Maria Galletta	
9	Matematica	Luigi Volpintesta	
10	Fisica	Luigi Volpintesta	
11	Scienze	Stefania Foti	
12	Disegno e St. dell'arte	Anna Maria Frisone	
13	Educazione fisica	Vittoria Midiri	
		GLI STUDENTI	
			
			
			
			
			

ALLEGARE :
PDP
PTOF



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giovanna De Francesco